

07/10/2025

Valdagno

Vittime di violenza Un "rifugio" in biblioteca

• Un corso formativo per il personale che fornirà aiuto umano e psicologico facendo conoscere i servizi di emergenza territoriali «Prima in provincia»

VERONICA MOLINARI

A lezione, per aiutare le vittime di violenza. "Villa Valle" si candida per diventare "Biblioteca rifugio" e, per farlo, il personale inizierà un percorso di formazione per essere pronto in caso di bisogno. Chi varcherà il cancello, donne o anche uomini, per chiedere aiuto troverà, quindi, persone che sapranno cosa fare e come indirizzare alle realtà territoriali della rete antiviolenza. Inoltre, potranno supportare dal punto di vista umano e psicologico, dando tutte le informazioni per sapere dove rivolgersi e come ricominciare a vivere dopo esperienze di maltrattamenti, in qualunque forma si siano manifestati.

"Villa Valle" ha deciso, infatti, di aderire al progetto promosso dalla casa editrice "Settenove" con la collaborazione di "Percorso donna" ed "Emme promozione" per creare presidi territoriali antiviolenza diffusi e contribuire a rafforzare la rete di supporto. Con questo scopo stanno nascendo i "rifugi": librerie e biblioteche formate sulla violenza di genere e sul suo contrasto in cui lavorano persone in grado di offrire informazioni utili e un primo supporto in caso di necessità, in collegamento diretto con la rete antiviolenza.

L'edizione dello scorso anno del progetto si è svolta sotto l'Alto patrocinio del parlamento europeo e si è arricchita



Vittime di violenza Supporto dei dipendenti della biblioteca VEMO.

con il contributo di "D.i.Re Donne in rete contro la violenza" e "Differenza donna", mentre questa edizione è sostenuta anche dalla "Fondazione Giulia Cecchetti". E visto che nel Vicentino oggi non ci sono "Biblioteche rifugio", ma solamente 4 librerie, "Villa Valle" potrebbe essere la prima.

«Questa candidatura si inserisce in un cammino più ampio, che negli anni ha fatto della nostra biblioteca civica un vero luogo di condivisione, di inclusione, di cultura nel senso più vasto della parola - spiega l'assessore alla cultura Marco Gandini -. Grazie anche alla sensibilità e all'attenzione di chi ogni giorno ci lavora, la struttura è oggi uno spazio che va molto

al di là del patrimonio di libri e materiali che contiene: è un luogo di progetti e proposte, di confronto e riflessione, di promozione e scambio su tanti temi di valore, dalla sostenibilità alla pace, dall'accoglienza fino all'impegno sociale. Renderla un "rifugio" è quindi un nuovo passo che vogliamo fare per rafforzare il ruolo che già oggi svolge nella difesa dei diritti e delle pari opportunità». Per diventare "rifugio", dunque, la biblioteca inizierà un percorso specifico con formatori specializzati di "Settenove", dell'associazione "Percorso donna" e con il contributo delle librerie e biblioteche già aderenti, gratuito per le persone che lavorano nella struttura.

Verrà inoltre promossa una sinergia con i promotori del progetto, le altre realtà aderenti e le reti antiviolenza territoriali. In biblioteca saranno presenti segnali riconoscibili e materiale informativo. L'adesione porterà anche alla donazione di un libro alla Casa rifugio più vicina. Un ulteriore tassello che si aggiunge al lavoro portato avanti da anni a "Villa Valle" che collabora con la commissione pari opportunità e con lo sportello donna per organizzare iniziative di sensibilizzazione, incontri e laboratori. Ogni settimana, inoltre, gli spazi di viale Regina Margherita ospitano il gruppo "Donne di rose" che si incontra per lavorare a uncinetto e a maglia e vendere i manufatti destinando il ricavato allo Sportello donna di Valdagno. Regolarmente poi vengono predisposte vetrine bibliografiche e collaborazione con le scuole fornendo bibliografie a tema e, con le associazioni che si occupano delle donne in provincia, è stato costruito il percorso bibliografico "A proposito di donne".



Un impegno sociale per rafforzare il ruolo che "Villa Valle" già svolge nella difesa di diritti e pari opportunità

Marco Gandini
Assessore alla cultura